

— BUSTO ARSIZIO —

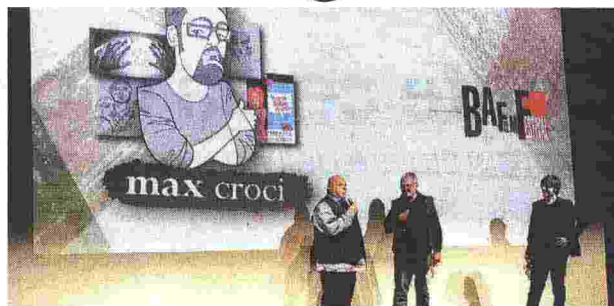
# Il Baff celebra Max Croci con gli amici

Il BAff rende omaggio a Max Croci insieme con Sky Cinema. Ed è una carrellata di amici che con il regista bustese, scomparso l'8 novembre scorso, hanno lavorato per corti, film e spot, o trasmissioni tv dedicate al cinema.

Ci sono Alessandra Faiella, Nicoletta Maragno, Carla Signoris, Carolina Crescentini, Mauro Coruzzi in arte Platinette. E poi costumisti, autori di fotografia e colonne sonore. Gianni Ca-

nova, rettore dello Iulm, ne ricorda la creatività nella cura di titoli di testa e di coda, molti evocano momenti speciali condivisi con Max. L'assessore Manuela Maffioli annuncia la donazione di tutta la sua collezione di dvd alla biblioteca cittadina, da parte della madre Gabriella Spagnolo. Tante risate, rivedendo i corti. E lacrime per un regista intelligente e un uomo d'altri tempi.

Grassi alle pagine 16-17



## «Dolce e sensibile Max in ogni film ritroviamo il tuo intelligente tratto»

*Rievocata l'intera carriera di Croci al "suo" Fratello Sole*

**BUSTO ARSIZIO** - Le lacrime, è evidente, non si possono nascondere. Ma il pomeriggio in ricordo di Max Croci, al Fratello Sole, è una festa di cinema. Il suo cinema. Tutta la carriera del regista bustese venuto a mancare l'8 novembre scorso a soli 50 anni viene rievocata in tre ore, fra la proiezione di corti e spot e i saluti carichi di affetto di tanti amici, che lo hanno apprezzato come professionista appassionato e come uomo dotato di rara sensibilità.

Il BAff rende omaggio a Max con Sky Cinema. Ed è una carrellata di attori, costumisti, autori di colonne sonore.

L'assessore Manuela Maffioli, affiancata dal sindaco Emanuele Antonelli e dal collega Gigi Farioli, annuncia che mamma Gabriella Spagnolo ha donato tutta la videoteca di Croci alla biblioteca comunale, lì nascerà un fondo che porterà il suo nome. Scatta un applauso «alla Gabri», come la madre del regista è conosciuta da tutti: parrucchiera esperta è stata autrice di molte acconciature nei cortometraggi e appare anche

in *Rosso Tigre*, in un cameo.

La famiglia è presente e tanti abbracciano Gabriella con immenso affetto. Lei conosce tutti. E tutti la adorano per la sua dolcezza. La stessa di Max.

A presentare sono Steve Della Casa, che Croci ha fatto recitare in più occasioni, e Francesco Castelnovo.

Alessandro Munari, presidente del BAff, ricorda il sopralluogo compiuto a Malpensa in vista del documentario sulla storia dello scalo: «Aveva una passione straordinaria, era un grande regista e un uomo dolcissimo».

Scorrono sul video alcune interviste, mentre il logo scelto è un autoritratto disegnato da Croci stesso. A braccia conserte. Emergono l'amore per i personaggi da

cartoon, la cura nel realizzare con creatività i titoli di testa e di coda, il legame con la pubblicità, la tenacia che lo ha portato ad autoprodurre i primi lavori.

Alessandra Faiella e Nicoletta Maragno con il regista hanno condiviso mille avventure. Gli aneddoti non mancano. Anche strettamente personali: si ride in questo ricordo, perché quella lunga amicizia è stata cadenzata da risate e percorsi condivisi.

Mauro Coruzzi, in arte Platinette, ricorda il coraggio di Max «nell'invitare a recitare me, soubrette di regime» per *Maramao*, girato a Busto al Melograno: «Con lui ho capito la misura, dovevo mitigare le mie velleità. Mi fece interpretare un doppio ruolo: un gangster che fa rapire l'uomo sballato e Platinette. Aveva il

dono di amare l'inatteso. Ha sdoganato Ambra Angiolini, rendendola un'attrice formidabile, la sottrazione è diventata uno stile».

Con Ambra Angiolini anche Carla Signoris è stata diretta da Croci e per *Countdown* le due attrici hanno ottenuto il nastro d'argento: «Era un uomo gentile, amava le attrici con cui lavorava e non si poteva dirgli di no. Coivolse tutta la famiglia Crozza, Maurizio e i nostri figli Giovanni e Pietro per un corto che presentarono a Giffoni».

Non manca la squadra di Cinepop, trasmissione di Sky cui Croci ha regalato titolo e fantasia. «Vederlo lavorare era fantastico», dice Emanuela Zigiotta. «Per ogni conduttrice aveva la parola giusta, ne trovava la sfumatura giusta». Ed eccole le attrici-conduttrici per un mese: Laura Adriani, Stella Egitto, Enrica Guidi. Stella è carica di affetto: «La sua cifra erano intelligenza e irriverenza. Questo pomeriggio è un

contenitore pazzesco. Se una persona rivive attraverso chi ha contaminato, io rivedo il suo tratto dietro ogni attrice. Lui ti faceva sentire quello che voleva, poi provavi a restituirlo». Paolo Kessisoglu si fa sentire al telefono. Carolina Crescentini è l'ultima ospite in sala: «Era un

uomo per bene - dice - l'ho conosciuto 12 anni fa. Mi ha fatto interpretare l'amica pazza di Ambra, mi ha fatto fare di tutto. Avevamo un sacco di progetti. In ottobre vidi una sera in Tv *Victor Victoria*, decidemmo di farne un rema-

ke. Quando ci ritroveremo, dall'altra parte, ci riusciremo a modo nostro». Il finale è ancora una volta di Max: l'amico Max Gnocchi

legge il suo tema del 1978, in cui descriveva il proiettore, raccontava il desiderio di ricevere in dono filmini in Super 8 e dichiarava il sogno poi realizzato: « Da grande spero di diventare un ottimo regista».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PLATINETTE:**

«Per lui divenni gangster Ad Ambra ha insegnato uno stile»

**CRESCENTINI:**

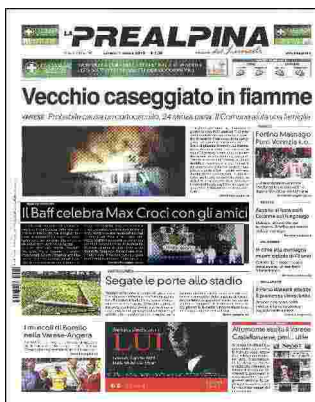
«Volevamo fare insieme un remake del Victor Victoria di Blake Edwards»

Il regista bustese Max Croci è nato a Busto Arsizio l'11 ottobre 1968, si è spento a Milano l'8 novembre scorso (Blitz)

**DONNE PROTAGONISTE**



A sinistra, Marina Massironi in Cheesecake. Qui sopra le protagoniste di Screwdriver girato a Tornavento, un noir ambientato nel 1961: la mamma di Max, Gabriella Spagnolo, curò le cotonature delle attrici. A destra, in alto Countdown con Ambra Angiolini e Carla Signoris, sotto Alessandra Faiella e Nicoletta Maragno in Rosso Tigre, cortometraggio che è valso a Croci un premio, il primo di una lunga serie (Blitz)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Carolina Crescentini, foto in alto, ha confessato il sogno di voler realizzare con Croci un remake di "Victor Victoria", ben sapendo che Max adorava il regista Blake Edwards.**

**Carla Signoris si è rivista in due corti: "Castigo divino", in cui interpreta una suora che si trova a rispondere a chiamate hard, e "Countdown" che le è valso il Nastro d'argento insieme con Ambra Angiolini.**

**Mauro Coruzzi, ovvero Platinette, ha ricordato il corto "Marameo" girato a Busto Arsizio al Melograno. Croci gli fece interpretare, oltre alla colorata soubrette, anche un gangster che finiva per rapire l'uomo sbagliato. «Mi disse di prenderlo a schiaffi, lo presi sul serio» (Blitz)**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.